



BANDO STARTING GRANT GIOVANI RICERCATORI 2019

BANDO INTERNO D'ATENEIO

1. Finalità del bando

Il Senato Accademico ha approvato **un piano triennale di azioni per il potenziamento delle iniziative strategiche legate alla ricerca** delineate nel Piano Strategico 2017-21. Una delle linee di intervento identificate nel Piano riguarda il **Rafforzamento dell'autonomia e dell'indipendenza dei giovani ricercatori**. Tra le iniziative promosse c'è la conversione del **bando "Starting Grant" giovani ricercatori** in un programma stabile e di **frequenza semestrale**. L'obiettivo del bando è quello di incentivare la partecipazione autonoma (**come PI - responsabile scientifico o titolare di borsa/contratto**) dei giovani ricercatori dell'Università di Trento a bandi di ricerca competitivi, in ambito nazionale, europeo o internazionale.

Per quanto riguarda l'annualità 2019, i periodi di presentazione delle proposte sono i seguenti:

- 1a call aperta dall'11 dicembre 2018; scadenza 15 febbraio 2019 ore 12:00;
- 2a call aperta dall'11 luglio 2019; scadenza 30 settembre 2019 ore 12:00.

2. Finanziamento e piano di attività

Per il bando "Starting Grant" Giovani Ricercatori 2019 è stato approvato un finanziamento **fino ad un massimo di 324.000,00 Euro**, suddivisi sulle due call semestrali, destinato a coprire le spese necessarie alla preparazione di proposte di progetti in risposta a bandi di ricerca competitivi nazionali, europei o internazionali, nelle quali il ricercatore proponente risulti PI o fellow.

Il finanziamento massimo destinabile ad un singolo proponente sarà pari a **15.000,00 Euro** e sarà valutata la congruità del budget richiesto rispetto alla durata del progetto.

A livello di Ateneo, il finanziamento verrà attribuito:

- all'area 1 delle discipline umanistiche,
- all'area 2 delle discipline scientifiche e tecnologiche, inclusa l'area delle scienze psicologiche,

sulla base del numero di proposte finanziabili e del budget disponibile.

I ricercatori sono chiamati a presentare un **piano di attività**, con relativi costi, a supporto della presentazione di una o più proposte di progetto a bandi di ricerca competitivi. Il piano potrà avere **durata fino a 16 mesi**. In questo periodo i ricercatori saranno tenuti a svolgere le azioni previste nel piano di attività finalizzate alla partecipazione ad almeno n. 1 bando competitivo per l'ottenimento di un finanziamento al proprio progetto di ricerca. Eventuali **variazioni del piano di attività** approvato dovranno essere comunicate alla Divisione Supporto Ricerca e Trasferimento Tecnologico (DSRTT), ma non potranno comunque modificare gli obiettivi della proposta approvata dalla Commissione di Valutazione. I ricercatori saranno altresì tenuti a frequentare, pena la decadenza del finanziamento, alcune **attività formative** organizzate dalla Divisione Supporto alla Ricerca e al trasferimento tecnologico.

3. Beneficiari

Sono ammessi a partecipare giovani ricercatori dell'Ateneo di Trento, in particolare:

- **assegnisti - collaboratori post-doc di ricerca;**
- **ricercatori a tempo determinato di tipo A;**



- **ricercatori a tempo determinato di tipo B, che non possono beneficiare dell'azione "Fondo di dotazione iniziale RTD b"**

Le figure di cui sopra dovranno **avere un rapporto contrattuale con l'Ateneo al momento della presentazione della domanda**, ma se risulteranno vincitori del finanziamento avranno la possibilità di **utilizzare i fondi anche successivamente alla scadenza del loro contratto con l'Ateneo, comunque non oltre 6 mesi dalla conclusione del rapporto di collaborazione con l'Università di Trento**. Nel caso in cui un vincitore sottoscriva un contratto di lavoro presso un altro ente la quota di finanziamento non spesa ed impegnata viene revocata. Tale previsione viene applicata anche nel caso in cui il ricercatore prenda servizio presso **l'Università di Trento** come ricercatore a tempo determinato di tipo B.

Principio di alternanza: i vincitori di un progetto finanziato nell'ambito di questo programma, non potranno fare domanda per i bandi successivi del programma stesso. Non potranno quindi presentare domanda al presente bando anche coloro che sono risultati vincitori nel bando Starting Grant 2018 e che hanno accettato il finanziamento.

4. Spese e attività ammissibili

Sono ammesse le attività e le spese finalizzate alla redazione della/e proposte di progetti da presentare in bandi competitivi per il finanziamento alla ricerca, fra le quali:

- partecipazione a laboratori di scrittura proposte e/o giornate informative sui bandi, a cui si intende presentare una domanda di finanziamento, organizzate all'esterno dell'Ateneo;
- partecipazione a conferenze scientifiche su temi inerenti all'idea progettuale che si intende elaborare come relatori o come partecipanti;
- spese di mobilità per visite presso enti/laboratori funzionale a creare o rafforzare le collaborazioni utili alla presentazione delle proposte (es. Marie Skłodowska-Curie Individuali anche se la Host Institution non è UniTrento) o la creazione di un consorzio di enti, fra cui UniTrento;
- spese per l'invito di esperti esterni al fine di istituire e/o rafforzare la collaborazione per la presentazione di proposte collaborative che prevedano anche il coinvolgimento di UniTrento;
- spese di ricerca per la raccolta di dati preliminari utili a finalizzare l'idea progettuale, ad esempio: materiale di consumo, indennizzo soggetti nel caso di esperimenti con esseri umani, accesso ad infrastrutture di ricerca etc;
- organizzazione di piccoli workshops al fine di esplorare con esperti esterni la possibilità di presentare proposte insieme.
- spese per la partecipazione alle attività di formazione in sede o all'estero organizzate dalla DSRSTT (per esempio incontri a Bruxelles presso la Commissione Europea);
- Prestazioni occasionali di consulenza e traduzioni.

Costi non ammessi:

- costi di personale già assunto e pagato dall'ateneo di Trento;
- costi di personale da assumere per questo progetto (incluso il ricercatore proponente);
- lap-tops o computer.

Tutte le spese dovranno essere previste nel budget di progetto approvato e, in caso di accettazione, sostenute nel rispetto dei regolamenti interni di Ateneo, dunque:

- direttamente imputabili al progetto;



- indispensabili per la realizzazione del progetto;
- ragionevoli e corrispondenti ai principi di una sana gestione finanziaria;
- sostenute per competenza entro la data di fine del progetto.

5. Modalità di rendicontazione

Per tutti i finanziamenti erogati viene richiesta la presentazione di una relazione intermedia dopo 6 mesi dall'inizio del progetto (da inviare entro 30 giorni dallo scadere dei 6 mesi) ed una relazione finale (da inviare entro 2 mesi dal termine del progetto) che contenga:

- a) Una descrizione delle spese sostenute per la redazione della proposta di progetto. Le somme non spese entro la fine del progetto rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo;
- b) L'elenco della/e proposta/e presentate e in fase di preparazione.

Ai vincitori saranno inviate le istruzioni e la modulistica utile alla rendicontazione.

6. Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere:

- scritte in lingua italiana o in lingua inglese, a libera scelta del candidato;
- redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando e relativi allegati;
- sottoscritte dal proponente ed inviate solo in **formato elettronico** (PDF) e non via PEC all'indirizzo **research.support@unitn.it** entro:
 - o 1a call: 15 febbraio 2019 ore 12:00;
 - o **2a call: 30 settembre 2019 ore 12:00.**

Si prega di inserire nell'oggetto dell'email la seguente dicitura: UniTrento Starting Grant più nome e cognome del proponente ed il suo dipartimento/centro.

Per informazioni e chiarimenti contattare gli uffici di Polo per la ricerca finanziata:

- polo Città: citta.research@unitn.it
- polo Collina: collina.research@unitn.it
- polo Rovereto: rovereto.research@unitn.it

7. Valutazione dei progetti

Il Senato Accademico istituirà due Commissioni di Valutazione (una per i progetti delle discipline umanistiche e l'altra per i progetti delle discipline scientifiche e tecnologiche, inclusa l'area scienze psicologiche) che hanno il compito di valutare le proposte della propria area ed identificare quelle finanziabili. Le modalità della valutazione saranno definite nella prima riunione della Commissione.

Saranno oggetto di valutazione l'adeguatezza del piano di utilizzo del finanziamento richiesto in relazione alla qualità della proposta di progetto (valutata anche in riferimento alla tipologia del bando a cui la proposta è indirizzata) ed il curriculum scientifico del proponente.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

La lista dei vincitori verrà pubblicata entro il 30.11.2019.

8. Pubblicità degli atti

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di Ateneo <https://www.unitn.it/node/75960>.

Allegato 1: Schema proposta